



Settembre 2013
Anno 15, Numero 26

info MUNICIPIO

Proseguono i lavori di pianificazione in vista della realizzazione di una piazza di raccolta rifiuti centralizzata. La questione è ora in dirittura d'arrivo poiché è stato individuato un sedime idoneo all'insediamento di questo spazio.

La difficoltà nella ricerca di uno spazio ideale era doppia. La collocazione non doveva essere fatta troppo distante dal luogo dove i rifiuti sono fisicamente prodotti in maggior quantità e quindi non poteva essere relegata in zone discoste. Paradossalmente però si comprende come un centro di questo tipo non potesse venir inserito nel mezzo della zona urbana a seguito dell'inevitabile impatto, sia per il necessario sacrificio di terreno pregiato in zona edificabile o

industriale, sia per una possibile reazione negativa dei proprietari di terreni vicini all'ubicazione dello stesso. Al momento della concretizzazione del progetto si provvederà nell'informare la popolazione sui dettagli dello stesso.

Un altro importante progetto che sta per essere avviato è la continuazione dei lavori nel nucleo paese. La necessità di un intervento è oggettiva, vista l'usura del selciato all'interno del nucleo e la possibilità di interrare i cavi della linea elettrica delle AMB. È infatti un'esigenza imprescindibile coordinare l'azione di tutte quelle aziende interessate alla sostituzione delle sottostrutture e questo per ovvie ragioni di razionalità negli interventi.

info CONSIGLIO COMUNALE

Il 12 giugno 2013 il Consiglio Comunale di S. Antonino si è riunito in seduta ordinaria con all'ordine del giorno i consuntivi 2012 del Comune e dell'Azienda acqua potabile, una modifica del regolamento in materia di servizi scolastici, un messaggio richiedente un credito di fr. 60'000.00 per l'esecuzione degli interventi necessari in vista dell'introduzione di una nuova zona 30 in aggiunta a quella già sita in centro paese e alcune richieste di cittadinanza.

Prima di iniziare con i lavori legati ai diversi messaggi, il Consiglio comunale ha rinnovato l'ufficio presiden-

ziale che vede Evaristo Roncelli (S. Antonino viva) quale presidente, Natasha Bariffi Bognuda (PLR) quale primo vice presidente e Andrea Bassi (S. Antonino viva) quale secondo vicepresidente. Scrutatori sono stati riconfermati Romina Waser (S. Antonino viva) e Ivan Giovanola (PLR).

Entrambi i consuntivi sono stati accettati all'unanimità dei presenti. Pure all'unanimità sono state approvate le modifiche al regolamento comunale e il credito per la creazione della nuova zona trenta. Tutti questi temi sono ripresi nelle pagine interne di questo numero del Dialogo.

Sommario

Consuntivi 2012	2
Inserito viabilità	3-6
Servizi scolastici comunali	7
Attenzione pedoni	8
Contributi al risparmio energetico	8

Cartoline AAP

Verranno recapitate nei prossimi giorni le cartoline per l'autolettura del contatore AAP (Azienda acqua potabile).

Ci raccomandiamo il rispetto della scadenza assegnata per il rientro delle stesse alla cancelleria comunale che sarà il

15.10.2013

La trasmissione dei dati potrà avvenire anche via web all'indirizzo

www.santonino.ch/aap

Per i proprietari delle abitazioni secondarie che fossero impossibilitati a rispettare questa scadenza causa assenza dal Ticino, invitiamo a voler trasmettere la cartolina non appena possibile in modo da verificare le letture fatturate.

Consuntivi 2012

Il Municipio di S. Antonino ha licenziato in aprile i consuntivi 2012 del Comune e dell'Azienda acqua potabile.

Il risultato finanziario del comune chiude in modo positivo, con un utile d'esercizio di 297'291.19 franchi dopo aver registrato ammortamenti straordinari per mezzo milione di franchi. Questo risultato tiene conto del moltiplicatore d'imposta fissato al 65%, che è il più basso della regione, ed è stato ottenuto grazie al controllo delle uscite e ad una sostanziale riconferma delle entrate correnti. Benché di carattere inferiore rispetto all'anno precedente, anche in questo esercizio si registrano importanti sopravvenienze d'imposta provenienti dalle persone giuridiche.

Nello specchio riassuntivo si può evincere come sia strutturata, fra i diversi dicasteri, la spesa pubblica. Si può notare in particolare come il costo più elevato è rappresentato dal settore dell'Educazione che copre il 23% dell'intera spesa. Seguono poi le spese legate alla previdenza sociale con il 18.5%. Solo questi due dicasteri messi assieme formano quasi la metà delle spese cui è confrontato il comune. Facendo un raffronto con la media delle spese degli altri comuni a livello cantonale emerge un dato interessante. Nel complesso la percentuale raggiunta complessiva è identica, ma rovesciata. Gli altri comuni spendono circa il 16.5% del loro fabbisogno per l'educazione e il 22% per la previdenza sociale. Per quanto riguarda il dicastero legato al traffico, terza fonte di spesa, si dedica il 13% delle risorse. Sempre facendo un confronto con gli altri comuni si constata come in questo dicastero la spesa sia maggiore rispetto alla media cantonale che si attesta al 9% circa. L'amministrazione

Dicasteri	Costi	Ricavi
Amministrazione generale	935'484.19	220'857.70
Sicurezza pubblica	397'377.35	85'409.40
Educazione	1'810'783.18	535'322.10
Cultura e tempo libero	169'341.38	23'988.40
Salute pubblica	78'385.15	0.00
Previdenza sociale	1'460'020.11	3'200.40
Traffico	1'061'974.15	32'636.50
Ambiente	73'9679.1	502'447.05
Economia pubblica	10'919.75	975'243.00
Finanze e ammortamenti	326'030.45	5'759'870.04
	851'688.59	
	7'841'683.40	8'138'974.59
Utile	297'291.19	

generale è invece in linea con quanto viene speso a livello medio attestandosi al 12%, contro la media cantonale leggermente inferiore dell'11%. Le altre spese sono invece meno importanti e, escluso il dicastero finanze che di per sé è poco *confrontabile* come voce di spesa generale poiché andrebbe ulteriormente scorporata per avere delle indicazioni interessanti, si rileva un certo allineamento con gli altri comuni ticinesi. Vi sono delle oscillazioni fra quanto riportato a livello del nostro comune e la realtà cantonale, ma solo di pochi punti percentuali su importi comunque meno importanti.

Per quanto concerne i ricavi si denota come la quasi totalità dell'introito viene generata dal dicastero finanze con il 72% delle entrate derivanti principalmente dalle imposte comunali. Gli altri dicasteri che presentano delle entrate rappresentano dei recuperi di costo legati a sussidi cantonali e tasse causali come le tasse rifiuti o quelle per l'utilizzo del servizio fognatura. Fa eccezione il dicastero economia pubblica sorretto dalla partecipazione alle AMB.

Sul fronte degli investimenti sono state registrate uscite per circa 1 milione di franchi. Investimenti che sono stati interamente autofinanziati grazie alla positiva situazione finanziaria. Fra i vari interventi ricordiamo il protrarsi

delle migliorie sulla rete stradale e l'inizio dei lavori di risanamento della Scuola dell'infanzia pianificati su più tappe. Altri importanti investimenti per un valore complessivo di oltre 3 milioni di franchi sono poi stati approvati da parte del Consiglio Comunale. Questi lavori, parzialmente già iniziati nel 2012, si svilupperanno nell'arco dei prossimi anni.

Ricordiamo che, in sede di preventivo e sorretti dal piano finanziario 2012-2015, si prevedono investimenti per oltre 12 milioni di franchi.

Per quanto riguarda l'Azienda acqua potabile il risultato per l'anno 2012 è pure positivo con un utile di Fr. 6'340.75 e questo dopo aver registrato ammortamenti straordinari pari a Fr. 170'000.00. L'importante risultato finanziario è stato possibile grazie all'insediamento di alcune importanti attività nella Zona Industriale.

Prosegue inoltre l'opera di ammodernamento degli impianti che, sul fronte degli investimenti, nel 2012 registra un ammontare di fr. 388'841.60. Grazie alla positiva situazione finanziaria è possibile mantenere le tariffe al minimo previsto dal Regolamento e di continuare a investire nel miglioramento della rete di distribuzione dell'Azienda acqua potabile.



Viabilità a S. Antonino

Il primo progetto concernente una zona 30 in S. Antonino è stato attuato nel 2006 con l'introduzione del comparto centro paese. Da subito si sono attivati gli studi per un'estensione di queste zone anche verso altri quartieri del comune. Nel giugno scorso vi è stato l'avallo del Consiglio comunale al Messaggio municipale richiedente i fondi necessari per l'introduzione del comparto zona est (vedi cartina a pagina seguente).

Questa non è l'unica tappa che sarà presa in considerazione poiché già ora è allo studio un'espansione verso ovest della zona trenta (progetto questo che sarà la prossima tappa dopo l'entrata in servizio del comparto est) e in altre zone del territorio comunale. La conformazione del nostro comune è ideale per la creazione di questi comparti poiché la sua geografia prevede nella zona a

monte della linea ferroviaria una divisione ben definita del comune sugli assi portanti di collegamento alla strada cantonale. Via della Posta, che prosegue come via Paiardi verso montagna, è l'asse principale di raccolta del traffico da e verso il paese, mentre, dall'altro lato della cantonale, questa funzione è catalizzata da via Stazione che, idealmente, è anch'essa una conti-

nuazione dello stesso asse che sale verso i Paiardi.

Le strade dei vari quartieri si collegano a quest'asse principale e ben si inseriscono quindi i concetti viari definiti per le zone 30. D'altro canto già negli anni ottanta si era intervenuti in modo incisivo con la posa dei dossi così da riuscire a ridurre le velocità sulle strade di quartiere.



Zona 30, cosa significa

La velocità limitata a 30 km/h migliora la sicurezza e la qualità di vita nei quartieri. La velocità ridotta comporta uno stile di guida moderato, riduce le emissioni di gas di scarico, l'inquinamento fonico e diminuisce il traffico di transito. Il numero e la gravità degli incidenti diminuiscono, i percorsi casa-scuola sono meno pericolosi, e gli utenti più lenti si sentono più sicuri, senza grandi sacrifici in termini di tempo per i conducenti di veicoli a motore.

Il modello 50/30

Diversi studi dimostrano che più ampie sono le zone con velocità limitata a 30 km/h al di fuori degli assi di traffico

principali, maggiore è il rispetto portato a questa velocità massima consentita anche laddove l'utilizzo di elementi di moderazione del traffico è limitato. Secondo il modello UPI 50/30, tutte le strade di un comune vengono assegnate all'uno o all'altro di questi due regimi di velocità massima.

Le strade orientate al traffico (soprattutto strade principali e importanti strade di raccolta) sono generalmente segnalate con una velocità limitata a 50 km/h e integrate con misure di sicurezza per gli utenti lenti.

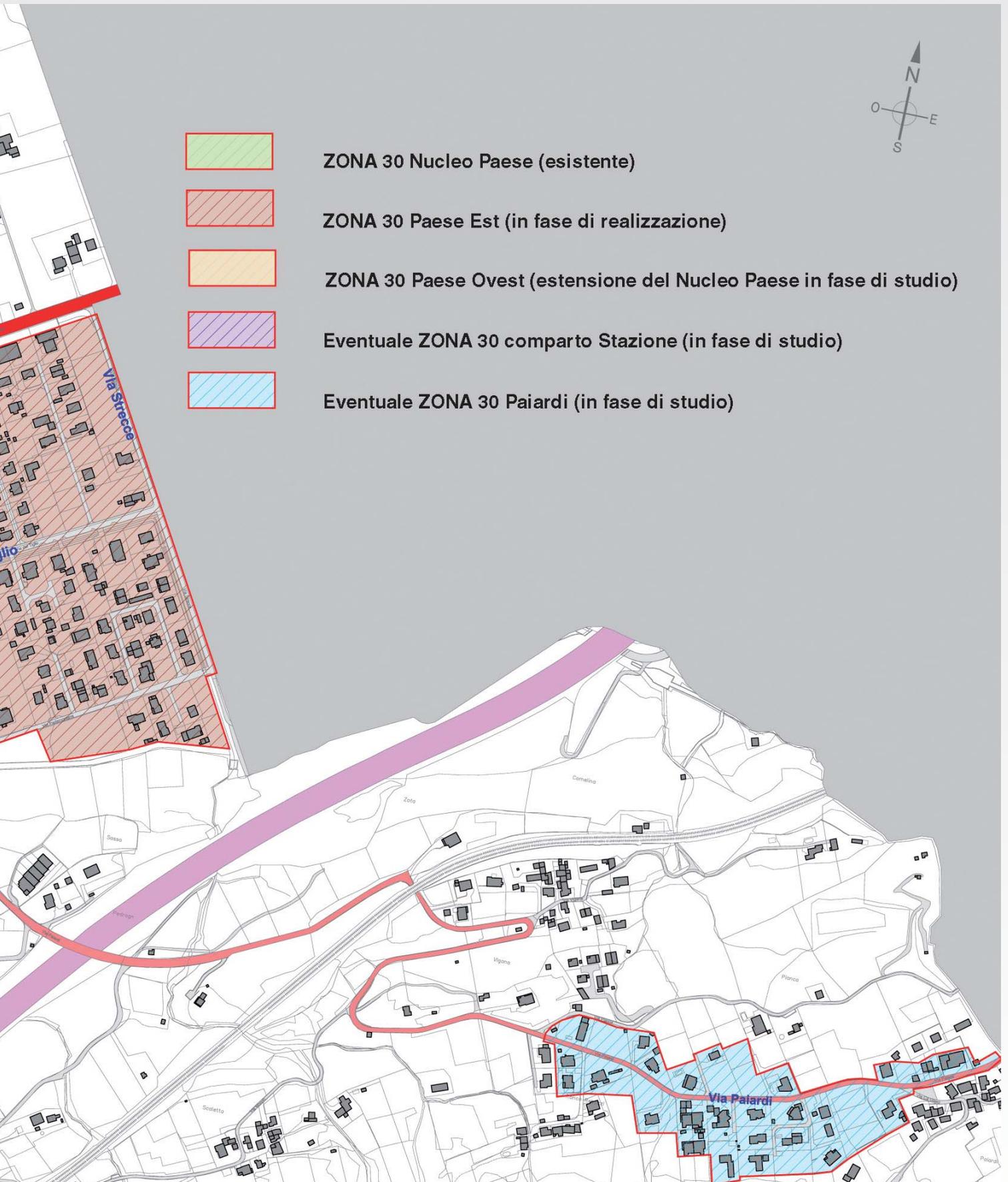
Le strade a funzione di servizio (si tratta di regola di strade di raccolta

secondarie e di strade di accesso) sono destinate a zone con velocità massima limitata a 30 km/h dopo la verifica mediante perizia. Uno di

questi strumenti che servono ad allestire le perizie di valutazione è il radar amico che si vede sistemato nelle vie del nostro comune. Questo radar, oltre a sensibilizzare l'utenza segnalando eventuali superamenti dei limiti di velocità consentiti, monitorizza il traffico stilando delle statistiche di percorrenza.







Regole di comportamento nella zona 30 Km/h

Una zona 30 km/h comprende un insieme di tratti stradali in quartieri o aree edificabili, nei quali i conducenti sono tenuti a circolare in modo particolarmente prudente ed attento. La velocità massima è fissata a 30 km/h. Come regola generale prevale il diritto di precedenza da destra.

Queste zone favoriscono l'utilizzo misto della carreggiata. I veicoli hanno la precedenza, ma devono prestare tutte le attenzioni necessarie agli altri utenti, in particolare ai pedoni.

La zona 30 prevede la soppressione, salvo eccezioni, dei passaggi pedonali. I pedoni possono quindi utilizzare tutto lo spazio pubblico, ma non devono intralciare la marcia dei veicoli, che mantengono il diritto di precedenza.

Per definizione, la velocità massima autorizzata è il limite massimo che non può essere oltrepassato. In base alla Legge sulla circolazione stradale (art. 32, cpv. 1), la velocità dev'essere sempre adeguata alle circostanze. Di conseguenza, quando la situazione l'esige, il conducente deve ridurre la sua velocità. Come, per esempio, in presenza di bambini che giocano ai bordi della strada col limite generale di 50 km/h. Al riguardo, le zone 30 o d'incontro (zone 20 km/h) non costituiscono un'eccezione. Anche in queste zone conviene ridurre la velocità sotto il limite stabilito tutte le volte che la situazione lo chiede.

Gli interventi di moderazione del traffico stimolano gli utenti della strada a

mantenere un comportamento particolarmente prudente. Con la soppressione dei segnali che danno il diritto di precedenza, i conducenti sono obbligati a rallentare ad ogni incrocio o addirittura a fermarsi.

Allo stesso modo, se risultasse difficile o impossibile incrociare, il veicolo che non ha la precedenza (quello che si trova dal lato dell'ostacolo) dovrà fermarsi e dare la precedenza a quelli che arrivano in senso inverso. Anche questo contribuisce alla moderazione del traffico. Nelle zone d'incontro, i pedoni (che godono della precedenza) ed i mezzi assimilabili ai veicoli contribuiscono in misura ancora maggiore a rallentare il traffico.

E-Bike - bicicletta elettrica

L'introduzione di questi comparti a mobilità lenta rilancia un argomento che il Municipio ha deciso di sostenere, aderendo alla campagna promossa dalle Aziende Municipalizzate di Bellinzona, sussidiando l'acquisto di biciclette elettriche.

L'acquisto di una bicicletta elettrica può avvenire da qualsiasi rivenditore. Al momento dell'acquisto dovrete comunque informarvi se questo concessionario è sovvenzionato al progetto AMB. In caso affermativo beneficerete di tutto il sussidio previsto (AMB e comune) direttamen-



te in deduzione al prezzo di listino della bicicletta che sceglierete. Nel caso questo rivenditore non fosse convenzionato con il progetto AMB, potrete comunque rivolgervi alla cancelleria comunale richiedendo il contributo, ma in questo caso, ovvia-

mente, limitato al sussidio comunale. Dal nostro sito internet (www.santonino.ch) potrete ottenere maggiori informazioni nella sezione legata alla mobilità e scaricare il formulario apposito per inoltrare la vostra richiesta di sussidio.

Infovel

È interessante sapere che il Municipio di S. Antonino aderisce al progetto Infovel che vuole realizzare e diffondere sistemi di mobilità efficienti, razionali, rispettosi dell'ambiente e delle generazioni future, canalizzando le risorse disponibili anche

grazie al sostegno di un ampio bagaglio di conoscenze costantemente aggiornato e da una rete di partner competenti e concreti.

Infovel è stata fondata nel 1995 ed è diventata un centro di competenza nel 2005.

Ebike Ticino è un progetto promosso da questa associazione.

Il loro sito internet (www.infovel.ch) offre un'interessante panoramica sulle attività che sono racchiuse dietro questa sigla e, non di meno, i principi che la sorreggono.



Servizi scolastici comunali

In occasione del consiglio Comunale di giugno si è adottata una modifica del regolamento che amplia di fatto l'offerta dei servizi messi a disposizione agli allievi delle Scuole elementari e della Scuola dell'infanzia. Vediamo una panoramica di queste attività.

Mensa scolastica

Un apprezzato servizio del nostro istituto scolastico è la presenza della mensa. Per quello che riguarda le Scuole dell'infanzia è oramai divenuta una realtà imprescindibile, tanto che a livello circondariale sono solo 3 sedi su 20 quelle sprovviste del servizio mensa. Per la Scuola dell'infanzia questa è un'esigenza importante giacché si considera il pranzo un momento didattico e d'insegnamento ai bambini.



Non così comune è invece il supporto fornito alla Scuola elementare. In origine pensato quale complemento al trasporto scolastico per le zone discoste, permettendo così di razionalizzare il trasporto evitando lo spostamento dei ragazzi dalla scuola al domicilio sulla pausa del mezzogiorno, ben presto è stato esteso anche alle famiglie monoparentali o con difficoltà nell'accudire i propri figli da parte di entrambi i genitori e ad eventuali casi particolari.

Bisogna comunque premettere che il servizio mensa ha posti limitati e pertanto, acquisito il diritto da parte degli utenti del trasporto scolastico, per tutti gli altri casi l'iscrizione alla mensa sottostà all'autorizzazione del Municipio

che valuta le singole richieste da farsi in forma scritta, indicando il motivo della necessità e i giorni di frequenza.

Come si ricorderà nel maggio del 2004, l'allora presidente della Confederazione Joseph Deiss, visitò la nostra Scuola dell'infanzia proprio per visionare di persona il modello proposto dal nostro comune che prevede, appunto, anche la partecipazione dei ragazzi della scuola elementare.

Trasporto scolastico

In considerazione della particolare conformità topografica del nostro comune, il Municipio organizza dagli anni settanta un trasporto scolastico che permette agli alunni delle famiglie residenti nelle zone più discoste di venir trasportati dal domicilio alla sede scolastica.

Per ragioni legati all'età e la relativa indipendenza degli allievi trasportati, dal servizio sono esclusi gli alunni della Scuola dell'infanzia. Per contro, grazie alla convenzione con il Cantone, è esteso anche ai ragazzi che frequentano le Scuole medie.



Geograficamente le famiglie che possono accedervi sono quelle del Piano di Magadino, ritenuto come confine di demarcazione la linea ferroviaria, e quelle delle zone montane delle frazioni

di Paiardi, Mondò e Vigana. A queste si aggiungono le residenze a nord del comune e confinanti con il comune di Camorino, situate ad ovest della strada cantonale.

Corsi doposcuola

Da diversi anni è attivo un apprezzato doposcuola per gli alunni delle scuole elementari.

Ideato dall'Assemblea genitori dell'istituto scolastico di S. Antonino (AGISSA), è stato seguito e animato con dedizione dai membri stessi del comitato che, nel loro susseguirsi, hanno offerto un servizio apprezzato sia dai ragazzi che dalle famiglie.

Considerata una certa costante difficoltà nel reperire persone per formare il comitato AGISSA che si sarebbe poi fatto carico anche dell'organizzazione dei corsi doposcuola, al fine di garantirne la continuità del servizio, il Municipio ha deciso di ufficializzarli indicando un concorso pubblico per designare un coordinatore. Dalla decina di candidature pervenute, si è individuato il profilo idoneo nella persona della Signora Annamaria Bottini che inizia la propria attività già con l'anno scolastico in corso.

Ricordiamo inoltre che l'AGISSA è l'associazione che rappresenta i genitori con figli presso il nostro istituto scolastico e ha lo scopo di collaborare alla conduzione dell'Istituto Scolastico secondo le finalità espresse dall'art. 2 della Legge della Scuola per il raggiungimento e l'ottimizzazione degli scopi stessi.

In considerazione a ciò, si desidera sensibilizzare tutti i genitori che hanno i propri figli impegnati alla Scuola dell'infanzia o alle Scuole Elementari sulla necessità di attivarsi in seno a questa associazione così da poterne garantire il proseguimento degli scopi negli anni a venire.

Ripresa delle scuole, traffico pedonale in aumento

Durante l'anno scolastico si fa un gran parlare di docenti, insegnamenti, programmi didattici, attrezzature scolastiche, disciplinamento del traffico, ecc.

Spesso si dimentica in queste discussioni una presenza importante per la sicurezza dei nostri bambini rappresentata dai pattugliatori che puntualmente sorvegliano i due passaggi pedonali che attraversano via della Posta.

Probabilmente chi è abituato a transitare durante la presenza degli addetti alla sicurezza per l'attraversamento dei bambini avrà notato l'assenza di colei che per molti anni ha assicurato questo servizio alla collettività. Dopo 15 anni di apprezzato servizio, si è ritirata



la Signora Elena Erbetta, alla quale va il ringraziamento del Municipio e di tutta la collettività per il lavoro svolto con dedizione e costanza durante tutti questi anni.

Agli automobilisti in generale ci si raccomanda invece di voler prestare particolare attenzione nei tratti frequentati dagli alunni sul tragitto casa / scuola.

È risaputo come il comportamento dei ragazzi a volte non sia disciplinato e spesso soggetto a mutamenti, tanto repentini quanto imprevedibili, che mettono in pericolo la loro incolumità in caso di guida disattenta o a forte velocità.

Contributi in materia di risparmio energetico

Nel corso del 2009 il Municipio ha approvato un'ordinanza comunale che disciplina i contributi erogati per quegli interventi edilizi che tengano in considerazione un concetto di minor consumo delle risorse. La proposta mira a dare un incentivo al risparmio energetico per sensibilizzare gli utenti sulla possibilità di realizzare costruzioni a basso consumo energetico e di sistemi di riscaldamento ad energia rinnovabile.

Il comune riconosce il sussidio pari alla tassa comunale (dedotto il riversamento al Dipartimento) incassata per l'esame della domanda di costruzione o della notifica, a coloro che realizzeranno costruzioni a basso impatto energetico e/o sistemi di riscaldamento ad energia rinnovabile sul territorio giurisdizionale del comune di S. Antonino. Questo non è che uno dei possibili aiuti verso coloro che cercano di inserire dei correttivi a favore della salvaguardia

dell'ambiente. Segnaliamo un interessante sito internet (www.infosovvenzioni.ch) dove è data una panoramica sui diversi possibili incentivi e dove rivolgersi per poterli ottenere.

Come detto, l'importo sussidiato dal comune è pari alla tassa comunale (dedotto il riversamento al Dipartimento) incassata per l'esame della domanda di costruzione o della notifica, ritenuto un minimo di fr. 100.00 e un massimo di fr. 500.00 per caso. La specifica ordinanza ottenibile in cancelleria (o scaricabile dal nostro portale internet) disciplina quali interventi sono considerati e quindi sussidiabili.

Per la richiesta si deve allegare alla domanda di costruzione una relazione tecnica dettagliata e specifica delle misure adottate, nonché il calcolo per il risparmio energetico che dovrà essere allestito in base alla norma SIA 380.1 del 2007.

Servizi e curiosità

Recapiti telefonici e orari

Cancelleria comunale	
Servizi finanziari	
Ufficio controllo abitanti	Tel 091 850 20 90 Fax 091 850 20 99 cancelleria@santonino.ch
Ufficio Tecnico	Tel 091 850 20 95 utc@santonino.ch
Servizi sociali	Tel 091 850 20 91
Apertura sportelli	lunedì - venerdì dalle 14.00 alle 17.00

Scuole elementari	Tel 091 858 37 01
Scuola dell'infanzia	Tel 091 858 19 88

Biblioteca comunale	Tel 091 858 10 94 biblioteca@santonino.ch
---------------------	--

Apertura al pubblico il mercoledì dalle 15.00 alle 17.00 e il primo giovedì del mese dalle 18.00 alle 19.00

Informazioni geografiche:

Altitudine: 224 m s.l.m.
Superficie: 6,64 km²
Densità: 349.39 ab./km²
Abitanti: 2326 (15 settembre 2013)

Frazioni: Matro, Paiardi, Vigana di Sotto, Curtoni (non ufficiale)

Comuni confinanti: Cadenazzo, Camorino, Giubiasco, Gudo, Isonne